

Documento di osservazioni alla proposta sul titolo II dello Statuto dell'Università di Pisa.

Presentato dai proff. Lucacchini, Petralia, Sassu e dalla dott.ssa Romagno

Preso atto dell'articolato del titolo II, così come è emerso dalla discussione nella Commissione Statuto, nel registrare alcuni importanti progressi rispetto allo Statuto attuale, connaturati ad un accorpamento delle strutture decentrate (le cosiddette Scuole), esprimiamo le seguenti considerazioni:

- 1) non ci pare che nella redazione attuale il titolo II risolva in maniera soddisfacente i rapporti tra Scuole e Corsi di Studio;
- 2) non ci pare che l'articolazione proposta lasci intravedere soluzioni plausibili dei problemi che si porranno nella redazione del titolo III, allorché bisognerà delineare strutture e competenze degli organi centrali.

Riguardo al primo punto, non ci sembra che le innumerevoli intersezioni tra ricerca e didattica possano essere risolte esclusivamente attraverso la cosiddetta "Scuola di riferimento". E' difficile, peraltro, immaginare soluzioni efficaci in assenza di strutture di raccordo fra Scuole e Corsi di Studio culturalmente affini.

Riguardo al secondo punto, ci sembra che l'articolato attuale prefiguri, per la struttura centrale (Senato Accademico o altri), una secca alternativa tra un modello a "parlamentino" e le rigidità di una composizione nella quale, attraverso la presenza di tutti i direttori di Scuola, risultino direttamente giustapposti gli interessi delle strutture periferiche. Anche in questo caso è difficile immaginare soluzioni intermedie, in assenza di strutture di raccordo fra Scuole e Corsi di Studio culturalmente affini.

Osserviamo, inoltre, che la discussione puntuale dell'articolato al di fuori di una considerazione d'insieme dei titoli dello Statuto ha evidenziato alcuni limiti metodologici.

Per i motivi sopra esposti, dichiariamo la nostra astensione sulla proposta di modifica del Titolo II

Pisa, 26 maggio 2008